

IL DONO DI NATALE
Basta vivere da poveri!

C'è un'atmosfera particolare nelle vie della città. Luci multicolori lampeggiano nei negozi stracolmi, supermercati ricchi di offerte, il traffico è più intenso del solito e nel viso della gente si legge una preoccupazione: come fare dei regali belli senza spendere cifre astronomiche? Ho qualche regalo da riciclare per risparmiare? È di nuovo Natale!

Natale, quante canzoni, quanti racconti, quanti film ha ispirato! Nessun'altra ricorrenza può vantare tanto successo. Nel mondo occidentale il Natale è il più grande incentivo all'acquisto. Babbo Natale è sicuramente il più efficiente *testimonial* per la vendita di migliaia di prodotti. Sarà forse per questo che continua a essere definita la festa più bella dell'anno?

Fermiamoci un attimo a considerare che cosa è veramente Natale. Un vecchio canto che conosciamo bene così recita: «Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo, e vieni in una grotta al freddo e al gelo». Il Natale è essenzialmente *una venuta*: è l'arrivo di Qualcuno venuto da molto lontano, da molto in alto. Di qualcuno che, come afferma la Bibbia, «si è fatto povero affinché noi diventassimo ricchi».

Il Natale è la possibilità di diventare ricchi, molto ricchi: a chi non interessa? La nostra ricchezza è proporzionale alla povertà acquisita da Chi è venuto in «in una grotta, al freddo e al gelo». Diventare ricchi in questo periodo di crisi è senza dubbio un sogno; ma di quale ricchezza si tratta?

Scrivici, e ne parleremo assieme.

Gianni Rigamonti

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

